



# Ufficio d'Ambito di Como

*Il Direttore*

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como  
Tel. 031-230.461 / 475  
Fax 031-230.345  
E-mail [ato@ato.como.it](mailto:ato@ato.como.it)  
PEC [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)  
C.F. 95109690131  
P. IVA 03703830137

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **043/2023** di registro

Riferimento pratica: **0505.2023.1.230310\_DD 043**  
**06-08 2022.21**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SOSTITUZIONE MEMBRANE E COMPLETO RINNOVAMENTO FUNZIONALE DEL COMPARTO MBR DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTERCOMUNALE DI COLONNO (CO)".**

### IL DIRETTORE

#### RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003;
- la deliberazione di CdA n. 033/2022 del 31/03/2022, avente ad oggetto "Rinnovo incarico del Direttore: discussione e approvazione", con cui si è provveduto a rinnovare l'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como alla Sig.ra Marta Giavarini, per un periodo di 3 (tre) anni, con decorrenza dal 04.04.2022 e fino al 03/04/2025;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.
- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";
- il D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



- il D.Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 del 22/12/2022, con cui viene approvata la predisposizione dello schema regolatorio tariffario per gli anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

**RICHIAMATO** l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

**RICHIAMATO** l'incontro del 15/01/2018 tenutosi fra il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como e il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, con cui si è stabilito che dal 01/01/2018 l'attuazione dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è in capo all'Ufficio d'Ambito, come da verbale assunto agli atti dell'Ufficio d'Ambito al prot. n. 533 del 01/02/2018.

**VISTA** la richiesta di approvazione del progetto definitivo denominato “SOSTITUZIONE MEMBRANE E COMPLETO RINNOVAMENTO FUNZIONALE DEL COMPARTO MBR DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTERCOMUNALE DI COLONNO (CO)” presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 2908 del 24/02/2023, assunta agli atti dell'Ufficio d'Ambito in data 24/02/2023 con prot. n. 749.

**DATO ATTO** che l'intervento in oggetto è riconducibile agli investimenti inseriti nel vigente Programma degli Interventi aventi codice “CA0117” (attivazione programmata nell'anno 2021, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 722.500,01 e un fabbisogno di investimento al momento pari a € 395.744,22, a fronte del contributo regionale di € 326.755,79).

**CONSIDERATO** che il progetto in esame ha un importo complessivo pari a € 1.170.000,00 (IVA esclusa), completamente riconducibili al SII.

**CONSIDERATO** che il progetto in esame consiste nel completo rinnovo del comparto MBR, mantenendo le volumetrie esistenti, all'interno e a servizio dell'impianto di depurazione di Colonna.

**DATO ATTO** di quanto riportato a pag. 7 del documento denominato “Capitolato Speciale d'Appalto - Relazione generale e norme tecniche specifiche MBR”, da cui si evince che “ai sensi del D.Lgs. 50/2016, gli interventi sopra menzionati, data la loro natura, rientrano tra i c.d. appalti di lavori”.

**PRESO ATTO** che, per l'intervento in esame, Como Acqua srl:

- non ha segnalato aree private interessate dalle opere;
- non ha segnalato la necessità di attuare una variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- non ha segnalato la necessità di ottenere l'autorizzazione paesaggistica, ancorché ricadente in area vincolata ai sensi del D.lgs. n. 42/2004.



**CONSIDERATO** che Como Acqua srl non ha richiesto di indire, ai sensi della L. n. 241/1990, una Conferenza di Servizi per acquisire ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni o titoli abilitativi, necessari all'attuazione del progetto in argomento.

**RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:**

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie eventualmente necessarie spettanti a tutti i soggetti pubblici interessati in ordine alla realizzazione delle opere.

**DETERMINA**

1. di prendere atto delle premesse e che le stesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 di approvare il progetto definitivo denominato "SOSTITUZIONE MEMBRANE E COMPLETO RINNOVAMENTO FUNZIONALE DEL COMPARTO MBR DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTERCOMUNALE DI COLONNO (CO)", presentato da Como Acqua srl con nota prot. n. 2908 del 24/02/2023;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati o da richiedere agli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

**PRESCRIVE**

a **Como Acqua srl, entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi**, di dare piena attuazione alle prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni/nulla osta formulati o da ottenere dagli Enti/Soggetti eventualmente coinvolti dalla realizzazione dell'opera.

**DISPONE**

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- al Comune di Colonno, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

**DA' ATTO CHE**

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 10/03/2023 (\*)

(\*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Direttore  
Dott.<sup>ssa</sup> Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.